

Domenico Cella

Da: Istituto De Gasperi [istituto@istitutodegasperibologna.it]

Inviato: venerdì 18 gennaio 2013 09:41

Oggetto: Invito al secondo Seminario su "De Gasperi e la politica tra vocazione e carriera"

Allegati: (1) Piero Gobetti, ritratto di De Gasperi.pdf; (2) Max Weber, vivere per la politica, vivere di politica.pdf; (3) Don Primo Mazzolari, credenti e vocazione politica.pdf; (4) Piero Calamandrei, appunti sul professionismo parlamentare.pdf



Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna

40138 Bologna Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 3403346926
 www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it
 istituto@istitutodegasperibologna.it

■ Aderente a "Costituzione Concilio Cittadinanza. Per una rete tra cattolici e democratici" (www.c3dem.it)

Gentile Amica ed Amico,

la invitiamo al secondo seminario del corso su "De Gasperi, il desiderio e il dovere nella vita pubblica", che avrà luogo **venerdì 25 gennaio 2013 alle ore 17,30** presso il Villaggio del Fanciullo in Bologna, Via Scipione dal Ferro 4.

Il sen. **Franco Monaco** (Milano) tratterà il tema *De Gasperi e la politica tra vocazione e carriera. Prospettive per il futuro*.

Vocazione e carriera in politica non sono concetti sovrapponibili, anzi molto spesso si sono contraddetti: vocazione rinvia a bene comune e a causa comune di tanti, carriera a esperienza direttiva di pochi su tutti gli altri, spesso ignorando tutti gli altri, talvolta contro tutti gli altri.

In Alcide De Gasperi vocazione e carriera sembrano convivere senza stridore: indubbiamente è da subito un "capo" alle prese con responsabilità sempre più importanti, un capo, tuttavia, dalla capacità di sacrificio politico (di fedeltà alla propria causa) illimitata. Proponiamo al riguardo il penetrante ritratto che nel luglio 1925 ne fa Piero Gobetti, segnalando che l'abbozzo del direttore de "La rivoluzione liberale" quasi predice la condizione di carcerato del 1927/28 e di disoccupato - lavoratore precario degli anni '30, la grande scuola del vincitore del 1946 e del 1948.

De Gasperi è una buona occasione per parlare di noi, di politica,

vocazione e carriere politiche ai nostri giorni. Serve naturalmente un approccio sociologico al problema: "Ci sono due modi per fare della politica la propria professione. Si vive *per* la politica oppure *di* politica" (allegati alcuni passi del saggio di Max Weber *La politica come professione*).

Ma quale vocazione politica? Agli albori della Repubblica don Primo Mazzolari si rivolge ai Deputati e ai Senatori cristiani con parole assolutamente attuali e comprensibili da tutti, credenti e non credenti. Il *Parroco di Bozzolo* è stringente coi politici di ieri e di oggi: "Molto sarà perdonato a chi, non avendo potuto provvedere a tutti i disagi degli altri, si sarà guardato dal provvedere ai propri".

A sua volta Piero Calamandrei lancia un primo allarme nei confronti del "professionismo politico" con l'allegato scritto del 1956. Il grande giurista fiorentino pensa al professionismo parlamentare (e partitico) ma noi possiamo oggi facilmente estendere le sue riflessioni alla imponente rete delle autonomie locali.

Quali prospettive per il futuro? Interrompere le carriere politiche? prestazioni politiche solo temporanee? (Ma anche) una eccezionale diffusione delle conoscenze e delle abilità politiche per consentire a molti di accedere alle cariche politiche? potrebbe essere questa una nuova funzione esplicita dei nostri partiti? Potrebbe regolarne l'esercizio l'attesa legge sui partiti? Potrebbe essere questa una destinazione privilegiata del loro finanziamento pubblico?

L'attendiamo e le inviamo i migliori saluti.

Il Presidente dell'Istituto
Domenico Cella

Il Vice Presidente
Piero Parisini

INFORMATIVA (Artt. 7 e 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

L'Istituto De Gasperi detiene essenzialmente indirizzi elettronici, forniti espressamente dall'interessato o derivanti da contatti avuti sulla rete, da rapporti interpersonali e da elenchi e servizi di pubblico dominio. Tali dati vengono esclusivamente utilizzati per l'attività istituzionale e particolarmente per l'invito ad incontri e convegni di studio, l'invio di documentazione ed informazioni concernenti l'attività di cultura sociale e politica. Essi non formano oggetto di comunicazione a terzi e diffusione al pubblico. In ogni momento l'interessato può richiederne la rettifica o la cancellazione, salvo ogni altro diritto ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Titolare del trattamento è l'Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna, 40138 Via Scipione dal Ferro, 4. Responsabile il Presidente tempo per tempo incarica (vedere sito dell'Istituto: www.istitutodegasperi-

emilia-romagna.it).